



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo "SOCRATE" Via P. Reginaldo Giuliani, 15 - 00154 ROMA

PDP/BES

Allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (Non DSA)

Indirizzo

O Classico

O Scientifico

ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

ALUNNO/A:

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Rientrano in questa sezione le tipologie di disturbo evolutivo specifico (non DSA) e le situazioni di svantaggio socioeconomico, culturale e linguistico citate dalla c.m. n. 8 del 06/03/2013 e dalle Linee Guida per l'integrazione degli studenti stranieri 2014

1) DOCUMENTAZIONE GIÀ IN POSSESSO:

- Diagnosi di _____
- BES linguistico _____
- Documentazione altri servizi (tipologia) _____
- Relazione del consiglio di classe/team- in data _____

2) INFORMAZIONI SPECIFICHE DESUNTE DAI DOCUMENTI SOPRA INDICATI

3) DESCRIZIONE sintetica del caso

PATTO EDUCATIVO

Si concorda con la famiglia e lo studente:

Nelle attività di studio domestico l'allievo:

- è seguito da un Tutor nelle discipline: _____
con cadenza: quotidiana bisettimanale settimanale quindicinale
- è seguito da familiari
- ricorre all'aiuto di compagni
- utilizza strumenti compensativi
- altro _____
- testi semplificati e/o ridotti
- fotocopie
- schemi e mappe

Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative - parametri e criteri per la verifica/valutazione

NB:

*In caso di **esame di stato**, gli **strumenti adottati** dovranno essere indicati nel **documento del 15 maggio** della scuola secondaria di II grado (DPR 323/1998; DM 5669 del 12/07/2011; artt 6-18 OM. n. 13 del 2013) in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti.*

A – STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE	Italiano	Latino	Greco	Storia e geografia	Storia e filosofia	Inglese	Scienze	Matematica	Fisica	Disegno / Arte	Scienze motorie	IRC/alternativa
Insegnare a usare gli elementi paratestuali del testo (titolo, paragrafi, immagini, ecc).												
Scomporre l'argomento generale in moduli didattici autonomi.												
Promuovere la riflessione metacognitiva per sollecitare l'autocontrollo e l'autovalutazione dei processi di apprendimento al fine di giungere ad un metodo personale di studio.												
Depotenziare eventuali conflitti e/o meccanismi competitivi all'interno del gruppo-classe, favorendo la riflessione sulle diversità personali come risorsa della collettività.												

segue: B – MISURE DISPENSATIVE E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE	Italiano	Latino	Greco	Storia e geografia	Storia e filosofia	Inglese	Scienze	Matematica	Fisica	Disegno / Arte	Scienze motorie	IRC/alternativa
Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato sintesi vocale, mappe, schemi, formulari, ove necessario												
Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali												
Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni												
Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi												
Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte												
Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale, se necessario												
Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione												

PATTO EDUCATIVO

Si concorda con la famiglia e lo studente:

Nelle attività di studio domestico l'allievo:

- è seguito da un Tutor nelle discipline: _____
con cadenza: quotidiana bisettimanale settimanale quindicinale
- è seguito da familiari
- ricorre all'aiuto di compagni
- utilizza strumenti compensativi
- altro _____
- testi semplificati e/o ridotti
- fotocopie
- schemi e mappe

Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative - parametri e criteri per la verifica/valutazione

NB:

*In caso di **esame di stato**, gli **strumenti adottati** dovranno essere indicati nel **documento del 15 maggio** della scuola secondaria di II grado (DPR 323/1998; DM 5669 del 12/07/2011; artt 6-18 OM. n. 13 del 2013) in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti.*

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

QUALIFICA	COGNOME NOME	FIRMA
Dirigente scolastico		
Insegnante Italiano		
Insegnante Latino		
Insegnante Greco		
Insegnante Storia e geografia		
Insegnante Storia e filosofia		
Insegnante Inglese		
Insegnante Scienze		
Insegnante Matematica		
Insegnante Fisica		
Disegno/Storia dell'arte		
Scienze motorie		
IRC/Materia alternativa		
Genitori		
Studente		

Roma, _____